

**ATTIVO:**

<i>Voci bilancio civilistico</i>	<i>Riclassificazione SP secondo struttura finanziaria</i>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Quote non ancora richiamate</li><li>- Quote richiamate e non versate</li><li>- Quote richiamate e in sofferenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- detrarre da PN</li><li>- liquidità differite</li><li>- liquidità differite (o detrarre da PN a seconda delle indicazioni)</li></ul>
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	attività fisse
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	attività fisse
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	
1) partecipazioni in: <ul style="list-style-type: none"><li>a) imprese controllate;</li><li>b) imprese collegate;</li><li>c) imprese controllanti;</li><li>d) altre imprese.</li></ul>	attività fisse
2) crediti: <ul style="list-style-type: none"><li>a) verso imprese controllate;</li><li>b) verso imprese collegate;</li><li>c) verso controllanti;</li><li>d) verso altri;</li></ul>	attività fisse (parte esigibile oltre l'esercizio) liquidità differite (parte esigibile entro l'esercizio)
3) altri titoli;	attività fisse
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo.	attività fisse oppure detrarre da PN

<b>C) Attivo circolante:</b>	
<i>I - Rimanenze:</i>	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo; 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; 3) lavori in corso su ordinazione; 4) prodotti finiti e merci; 5) acconti. Totale.	In genere nella voce RD (rimanenze) ma la valutazione deve essere effettuata in base all'effettiva realizzabilità
<i>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	
1) verso clienti; 2) verso imprese controllate; 3) verso imprese collegate; 4) verso controllanti; 4-bis) crediti tributari; 4-ter) imposte anticipate; 5) verso altri.	liquidità differite (parte esigibile entro l'esercizio) attività fisse (parte esigibile oltre l'esercizio)
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	
1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) partecipazioni in imprese controllanti; 4) altre partecipazioni; 5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo; 6) altri titoli. Totale.	In genere nella voce liquidità differita ma la valutazione deve essere effettuata in base all'effettiva realizzabilità
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>	
1) depositi bancari e postali; 2) assegni; 3) danaro e valori in cassa.	Liquidità immediate
<b>D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti.</b>	Liquidità differite

## PASSIVO

<u>PASSIVO</u>	
<b>A) Patrimonio netto:</b>	
I - Capitale. II - Riserva da soprapprezzo delle azioni. III - Riserve di rivalutazione. IV - Riserva legale. V - Riserve statutarie. VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio. VII - Altre riserve, distintamente indicate. VIII - Utili (perdite) portati a nuovo. IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	PN (detrarre i crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti)
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili; 2) per imposte, anche differite; 3) altri.	Passività correnti o fisse a seconda delle informazioni. In mancanza di informazioni in Passività fisse
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	Passività fisse
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>	
1) obbligazioni; 2) obbligazioni convertibili; 3) debiti verso soci per finanziamenti; 4) debiti verso banche; 5) debiti verso altri finanziatori; 6) acconti; 7) debiti verso fornitori; 8) debiti rappresentati da titoli di credito; 9) debiti verso imprese controllate; 10) debiti verso imprese collegate; 11) debiti verso controllanti; 12) debiti tributari; 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale; 14) altri debiti.	Passività correnti (quote esigibili entro l'esercizio successivo) Passività fisse (quote esigibili oltre l'esercizio successivo)
<b>E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.</b>	Passività correnti

## CONTO ECONOMICO

<i>Voci CE civilistico</i>	<i>Riclassificazione CE a valore aggiunto</i>
<b>A) Valore della produzione:</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni; 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti; 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione; 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	valore della produzione ottenuta
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	Analisi singole componenti per verificare la presenza di eventuali ricavi extracaratteristici (o della gestione atipica)
<b>B) Costi della produzione:</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	costi di acquisto di beni e servizi ad uso singolo (spese per consumi interni)
7) per servizi;	costi di acquisto di beni e servizi ad uso singolo (spese per consumi interni)
8) per godimento di beni di terzi;	costi di acquisto di beni e servizi ad uso singolo (spese per consumi interni)

<p>9) per il personale:  a) salari e stipendi;  b) oneri sociali;  c) trattamento di fine rapporto;  d) trattamento di quiescenza e simili;  e) altri costi;</p>	costo del personale
<p>10) ammortamenti e svalutazioni:  a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;  b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;  c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;</p>	ammortamenti
<p>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;</p>	accantonamenti
<p>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;</p>	costi di acquisto di beni e servizi ad uso singolo (spese per consumi interni)
<p>12) accantonamenti per rischi;</p>	accantonamenti
<p>13) altri accantonamenti;</p>	accantonamenti
<p>14) oneri diversi di gestione.</p>	Analisi singole componenti per verificare la presenza di eventuali costi atipici o extracaratteristici.
<p><b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b></p>	
<p><b>C) Proventi e oneri finanziari:</b></p>	

<p>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate;</p> <p>16) altri proventi finanziari:</p> <p>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;</p> <p>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;</p> <p>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</p> <p>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;</p> <p>17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;</p> <p>17-bis) utili e perdite su cambi.</p>	<p>In genere nella gestione finanziaria, è necessaria però un'analisi delle ragioni che hanno indotto l'investimento (eventuale gestione accessoria)</p>
<p><b>Totale (15+16-17+/-17bis)</b></p>	
<p><b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b></p>	
<p>18) rivalutazioni:</p> <p>a) di partecipazioni;</p> <p>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;</p> <p>c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</p> <p>19) svalutazioni:</p> <p>a) di partecipazioni;</p> <p>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;</p> <p>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.</p>	<p>Gestione finanziaria (occorre una valutazione accurata)</p>

<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>	
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5);  21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti.	Gestione straordinaria
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	
<b>Risultato prima delle imposte (A – B +/- C +/- D +/- E);</b>	
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	gestione tributaria
<b>23) utile dell'esercizio.</b>	